



**CONSORZIO ARIANNE**  
Consorzio Internazionale per lo Studio  
delle Fibre Tessili Naturali

Azione di comunicazione realizzata nell'ambito del progetto di microfiliera da realizzare  
ai sensi della DGR 1180/2012 e DDS 452/AFP del 07/08/2012

Progetto di filiera del tessile naturale nella Regione Marche  
nel settore delle fibre tessili vegetali e animali e delle piante tintoree  
"ANCHE VESTIRE E' UN ATTO AGRICOLO"



# CONSORZIO ARIANNE

## Consorzio Internazionale per lo Studio delle Fibre Tessili Naturali

### 1. Settore di riferimento

L'obiettivo della proposta è di creare le condizioni per la realizzazione di “filiera tracciabili” nel comparto tessile naturale a sostegno delle imprese agricole, valorizzando il ruolo fondamentale della produzione della materia prima (fibre animali e vegetali, piante tintorie) fino al consumatore.

In questo modo si vuole sviluppare una comune attività volta allo sviluppo locale basato sui criteri di territorialità, tracciabilità e sostenibilità, utili per un ritorno in termini economici dei costi relativi alle attività di produzione, raccolta, stoccaggio e lavorazione con la collaborazione diretta delle imprese tessili del territorio.

La proposta fa parte di un programma di più largo respiro di consolidamento del settore delle fibre tessili naturali per rafforzare il collegamento tra le imprese agricole ed il mondo del tessile e dell'abbigliamento della Regione Marche, compreso il settore dell'artigianato tessile per la casa e l'arredamento.

La proposta si concentra nello sviluppo e nel territorio Marchigiano:

- i. la filiera delle piante tintorie
- ii. la filiera delle fibre tessili di origine vegetale: lino e canapa
- iii. la filiera delle fibre tessili di origine animale: lana e alpaca

Nel caso in cui per uno dei suddetti settori di riferimento non si raggiungesse un numero di partecipanti diretti ed indiretti necessario a realizzare il percorso di filiera, il Soggetto Promotore si riterrà libero di non proseguire l'attività per quel settore.

### 2. Sistema di qualità certificata

È obiettivo del progetto di filiera individuare le modalità di adesione al sistema di tracciabilità e rintracciabilità regionale SI. TRA.

È inoltre prevista la redazione di almeno un disciplinare che possa condurre alla certificazione del prodotto finale per le aziende agricole che aderiscono al sistema di produzione biologico.

### 3. Caratteri del Soggetto Promotore

Il Consorzio Arianne è un Consorzio nato per lo Studio delle Fibre Tessili Naturali ed ha sede in Piazza Cavour 19/F – 62032 Camerino (MC) Telefono: +39.0737.40.3464/3437 Fax: +39.0737.40. 3446

E-mail: [info@consorzioarianne.eu](mailto:info@consorzioarianne.eu) Web Site: <http://www.consorzioarianne.eu>

*Il consorzio ha come finalità : “... di promuovere studi ed attività di formazione, di svolgere attività di ricerca e consulenza nel campo delle produzioni di fibre tessili naturali e di fornire servizi per il rafforzamento, l'innovazione e la diffusione di attività agricole e di trasformazione già in essere, nonché di intraprendere attività di commercializzazione di materie prime e/o manufatti di fibre tessili naturali elaborati direttamente o conferiti da associati?”.*

Tra i soci del Consorzio - Imprese agricole marchigiane e di altre regioni, - troviamo anche l'Università di Camerino, e di Università Ancona per le attività di ricerca ed importanti Imprese Tessili prevalentemente regionali.



## **CONSORZIO ARIANNE**

**Consorzio Internazionale per lo Studio  
delle Fibre Tessili Naturali**

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio è composto dal Presidente Marco Antonini per l'Università di Camerino, dalla Vicepresidente Patrizia Ginesi de "LA TELA" Laboratorio di tessitura artigianale di Macerata ed i consiglieri Gianni Berna dell'Az. Agrituristica "MARIDIANA" di Umbertide (PG), Giulio Petronio dell'Az. Zootecnica "Gran Sasso" di Castel del Monte (AQ) e Fabio Fortuna de Soc. Agric. "LA CAMPANA", cooperativa Agrituristica di Monte Fiore dell'Aso, ne pieno rispetto della condizione del bando del punto 3.1.1 sulle caratteristiche del Soggetto Promotore.

#### **4. Opportunità del Bando Regionale**

Con il Progetto Integrato di Filiera - PIF - il PSR della Regione Marche mette a disposizione risorse finanziarie che possono contemporaneamente soddisfare le diverse tipologie di operatori al fine di favorirne l'aggregazione e una migliore performance nel mercato.

Si distinguono così:

- **PARTECIPANTI DIRETTI** alla filiera che sono i soggetti beneficiari del contributo pubblico che sottoscrivono il Contratto di Filiera (imprenditori agricoli singoli e associati, membri della famiglia agricola, ecc..)
- **PARTECIPANTI INDIRETTI** alla filiera che sono i soggetti che sottoscrivono il Contratto di Filiera pur non beneficiando di alcun contributo pubblico, ma usufruiscono di una positiva ricaduta dalla realizzazione del progetto di filiera e concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'accordo stesso (manifatturieri del settore tessile e dell'abbigliamento e dell'arredo, calzaturieri, utilizzatori di sottoprodotti per produzione di manufatti innovativi per l'edilizia, commercianti delle materie prime finite e/o prelaborate)

Nell'ambito del PIF sono attivabili le seguenti misure:

##### MISURE DI INVESTIMENTO IN AZIENDA

**Misura 1.2.1 azione 1)** – Investimenti strutturali nelle aziende agricole strettamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di filiera

**Misura 3.1.1 azione b)** – Diversificazione dell'attività delle aziende agricole ed avvio di nuove attività

##### MISURE DI SISTEMA

**Misura 1.1.1 sottomisura b) azione c)** – Azioni informative rivolte agli imprenditori agricoli ed ai tecnici operatori dei settori produttivi in cui interviene la filiera

**Misura 1.2.4 azione a)** – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie

Per i requisiti di partecipazione a ciascuna misura si rimanda al citato DDS.



## **CONSORZIO ARIANNE**

**Consorzio Internazionale per lo Studio  
delle Fibre Tessili Naturali**

### **5. Idea progetto della filiera**

La coltivazione delle piante tintoree e delle piante da fibra, insieme all'allevamento delle specie animali - (merinos ed alpaca) —ad alta specializzazione per la produzione di fibra tessile di qualità, può offrire nuove opportunità di crescita per gli imprenditori agricoli che operano nel territorio Marchigiano.

L'idea di creare una filiera tessile passando attraverso la creazione di centri di raccolta e prima trasformazione delle fibre e dei colori naturali, nasce dalla valutazione di una serie di aspetti.

Grazie a diversi progetti del Consorzio Arianne, tra cui il progetto "PECUNIA" svolto nell'area del Parco Nazionale del Gran Sasso, il progetto "CILESTRE" della Regione Marche, il Progetto delle "PECORE SOPRAVISSANE MERINIZZATE COLORATE" nella Regione Marche ed Umbria, il progetto "LINO" nelle Marche, sono state acquisite da parte delle imprese coinvolte, competenze nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti tessili naturali. Per queste realtà, la creazione dei centri di raccolta rappresentano punti di riferimento sia commerciale che tecnico per gli agricoltori e per i manifatturieri.

Il progetto vuole mettere a regime tutto il know-how acquisito nella Regione Marche per i colori naturali, la coltivazione delle piante tintoree, l'estrazione dei colori, la tintura su tessuti naturali e la produzione di fibre animali e vegetali. Per far questo è necessario organizzare una raccolta delle materie prime coordinata per creare lotti qualitativamente e quantitativamente idonei per la trasformazione, strategia che porta obbligatoriamente a una riduzione dei costi della filiera.

In quest'ottica Arianne ha creato una collaborazione con la "Biella the Wool Company" che trasforma conto terzi le materie prime dei soci, secondo le necessità degli imprenditori tessili.

Considerati tutti questi aspetti, appare evidente quanto la presenza di centri di raccolta e prime lavorazioni rappresentino una buona opportunità e un supporto, particolarmente per gli agricoltori.

Secondo la strategia proposta da Arianne dovrà diventare il punto fondamentale di un nuovo approccio di filiera, dove l'agricoltore partecipa attivamente usufruendo di parte del valore aggiunto prodotto dalla filiera.

Il suo valore dovrà essere concordato tra lo stesso agricoltore ed il trasformatore.

Si vuole con questo creare una nuova figura imprenditoriale che sposi i concetti di filiera corta e sviluppo locale, responsabilità e inclusione sociale, attraverso il coinvolgimento diretto di aziende e associazioni di categoria.

Come esempio Arianne attualmente è in grado di raccogliere velli di lana e di alpaca dei suoi soci e riconsegnare agli agricoltori filati sotto forma di rocche (1\1,5kg), gomitoli o matasse (50\100gr.).

Le rocche, gomitoli o matasse vengono messe a disposizione degli allevatori che hanno conferito la fibra grezza, i quali collaborando con i laboratori artigianali del territorio o con piccole imprese tessili (prevalentemente maglierie) producendo manufatti che generalmente vengono immessi sul mercato dell'abbigliamento o dell'arredamento. L'agricoltore poi verificherà anche le possibilità di vendita diretta delle rocche o dei gomitoli\matasse.

Il progetto vuole anche cogliere l'opportunità di una scelta di responsabilità sociale, non limitandola a controllare le condizioni di lavoro (vd. scelta ecologica: norme GOTS), ma valorizzando l'iniziativa per la gestione del Centro e delle successive fasi di lavorazione, come percorso imprenditoriale innovativo e originale.

A tal fine il progetto prevede la realizzazione di azioni nell'ambito dello sviluppo integrato e sostenibile delle comunità locali, specificatamente promuovendo esperienze di Cooperazione Sociale (Impresa Sociale di Comunità) per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o con esigenze speciali, affinché le attinenti attività imprenditoriali per la gestione del Centro raccolta e selezione, possano dare risposte ai bisogni ed alle esigenze espressi da cittadini svantaggiati, sia per quanto riguarda il lavoro sia per quanto riguarda il diritto di partecipazione: un investimento utile e vantaggioso, come autentico strumento di coesione ed equità sociale in grado di favorire la competitività del territorio e lo sviluppo delle comunità locali interessate.



**CONSORZIO ARIANNE**  
Consorzio Internazionale per lo Studio  
delle Fibre Tessili Naturali

## 6. Tempi e sedi per la proposta dell'idea progettuale al Soggetto Promotore

I **soggetti diretti** interessati a partecipare alla filiera possono richiedere informazioni c/o **Techland studio associato** Via XXV Aprile 7, 60125 Ancona 0712863409 fax 200404, mob. 3351036525 – 3351036524.

Le proposte progettuali possono essere consegnate a mano o inviate tramite fax o mail ai seguenti indirizzi:

- fax 071200404
- [rognoli@techland.it](mailto:rognoli@techland.it)
- [recchi@techland.it](mailto:recchi@techland.it)
- [marco.antonini@unicam.it](mailto:marco.antonini@unicam.it)

I suddetti documenti, accompagnati dall'**Allegato 1** - reperibile a fine documento - dovranno pervenire entro il **15 ottobre 2012** completi dei documenti richiesti nelle rispettive misure e degli allegati da queste richieste.

I **soggetti indiretti** interessati a partecipare alla filiera possono richiedere informazioni c/o Techland studio associato Via XXV Aprile 7, 60125 Ancona 0712863409 fax 200404, mob. 3351036525 – 3351036524

Le proposte di partecipazione possono essere consegnate a mano o inviate tramite fax o mail ai seguenti indirizzi:

- fax 071200404
- [rognoli@techland.it](mailto:rognoli@techland.it)
- [recchi@techland.it](mailto:recchi@techland.it)
- [marco.antonini@unicam.it](mailto:marco.antonini@unicam.it)

I suddetti documenti, accompagnati dall'**Allegato 2** - reperibile a fine documento - dovranno pervenire entro il **15 ottobre 2012** completi dei documenti richiesti nelle rispettive misure e degli allegati da queste richieste.

## 7. Vincoli del Bando Regionale

Il Soggetto Promotore, oltre alle condizioni poste dal Bando regionale, pone le seguenti condizioni:

- i soggetti diretti dovranno attenersi alle indicazioni di produzione che il Soggetto Promotore fornirà attraverso schede tecniche per ogni tipologia di materia prima, pena il mancato riconoscimento delle condizioni economiche pattuite.

Nel Contratto di Filiera contiene in allegato le schede tecniche delle materie prime e vi saranno declinate tutte le caratteristiche merceologiche delle materie prime e le condizioni di trasformazione e commercializzazione.

## 8. Penalità previste per il mancato raggiungimento degli obiettivi del progetto di filiera

Nel caso in cui il PIF non raggiunga gli obiettivi proposti ovvero:

- i. non raggiunga la piena operatività della filiera entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria
- ii. mantenga la piena operatività nei 24 mesi successivi
- iii. effettiva realizzazione del 60% degli investimenti materiali previsti per le misure 1.2.1 azione 1 - 3.1.1 azione b
- iv. effettiva realizzazione del 70% degli investimenti immateriali e/o di sistema previsti per le misure 1.1.1b az. c) – 1.2.4



**CONSORZIO ARIANNE**  
Consorzio Internazionale per lo Studio  
delle Fibre Tessili Naturali

- v. non sia stato raggiunto almeno il 60% del fatturato previsto dal Business Plan presentato in sede di domanda
- vi. mancato raggiungimento dell'80% almeno di materia prima vegetale o animale prodotta all'interno della filiera e ivi lavorata

i progetti per i quali sia verificato il mancato raggiungimento dei livelli minimi di realizzazione e di efficacia saranno oggetto di una riduzione dell'intensità dell'aiuto così distribuito:

- ✓ Misura 1.2.1 azione 1) – Investimenti strutturali nelle aziende agricole strettamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di filiera – **NESSUNA DECURTAZIONE**
- ✓ Misura 3.1.1 azione b) – Diversificazione dell'attività delle aziende agricole ed avvio di nuove attività - **DECURTAZIONE 15%**
- ✓ Misura 1.1.1 sottomisura b) azione c) – Azioni informative rivolte agli imprenditori agricoli ed ai tecnici operatori dei settori produttivi in cui interviene la filiera – **NESSUNA DECURTAZIONE**
- ✓ Misura 1.2.4 azione a) – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie – **DECURTAZIONE 40%**

## 9. Contratto di filiera

I partecipanti al PIF, diretti ed indiretti, sottoscriveranno un Contratto di Filiera articolato con gli impegni dei singoli partecipanti, i rapporti interni, i vincoli reciproci e la gestione degli eventuali contenziosi. Il Contratto è una scrittura privata con l'impegno di registrazione in caso di collocazione in posizione utile del progetto nella "graduatoria con riserva" approvata dall'Autorità di Gestione del PSR.



**CONSORZIO ARIANNE**  
Consorzio Internazionale per lo Studio  
delle Fibre Tessili Naturali

ALLEGATO N. 1

**MODELLO DI DICHIARAZIONE D'INTERESSE PER PARTECIPANTI DIRETTI AL**  
**Progetto di filiera del tessile naturale nella Regione Marche**  
**nel settore delle fibre tessili vegetali e animali e delle piante tintoree**  
**“ANCHE VESTIRE E' UN ATTO AGRICOLO”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della ditta di seguito specificata \_\_\_\_\_

dichiara

di manifestare interesse per il progetto di filiera “**ANCHE VESTIRE E' UN ATTO AGRICOLO**” promosso dal CONSORZIO ARIANNE

Gli investimenti/interventi che si intendono attivare in relazione all'impresa/associazione/ente nell'ambito della sopra citata filiera sono di seguito sinteticamente indicati:

DENOMINAZIONE AZIENDA/ ASSOCIAZIONE/ ISTITUTO	SEDE	CUUA	RUOLO PARTECIPANTE <b>(1)</b>	QUANTITA' PRODOTTO <b>(2)</b>	MISURA PSR DA ATTIVARE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO DELLA MISURA DA ATTIVARE

I relativi progetti e tutta la documentazione necessaria saranno prodotti in occasione delle successive scadenze stabilite.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza:

- dei vincoli contenuti nel bando di filiera approvato con DDS n. 452/AFP del 07/08/2012;
- delle penalità indicate nel medesimo bando correlate al mancato raggiungimento degli obiettivi;
- della necessità di sottoscrivere un contratto tra i partecipanti alla filiera stessa per regolare i rapporti tra gli operatori anche in funzione di eventuali riduzioni, penalità, revoche;
- nel caso di adesione alla filiera di prodotti biologici, che entro la data di presentazione della dichiarazione di piena operatività della filiera di cui al paragrafo 9.2 da parte del soggetto promotore, le aziende della filiera devono commercializzare le loro produzioni dichiarate al punto “Quantità di prodotto” con certificazione biologica alla vendita.

dichiara inoltre

ai sensi degli art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR:

- di non aver sottoscritto dichiarazione di interesse ad altre manifestazioni per filiere del medesimo settore;

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

**1) Indicare quale dei seguenti ruoli il soggetto intende ricoprire nella filiera cui ha chiesto di partecipare:**

- fornitore di prodotti agricoli (con obbligo indicazione delle quantità che intende fornire);
- trasformatore di prodotti agricoli;
- responsabile di una seconda trasformazione con produzione di prodotti non allegato 1;
- Capofila di ATI per la misura 124;

**2) Indicare, il quantitativo di prodotto che viene assicurato alla filiera, come produzione o come trasformazione**



**CONSORZIO ARIANNE**  
Consorzio Internazionale per lo Studio  
delle Fibre Tessili Naturali

ALLEGATO N. 2

**MODELLO DI DICHIARAZIONE D'INTERESSE PER PARTECIPANTI INDIRETTI AL**  
**Progetto di filiera del tessile naturale nella Regione Marche**  
**nel settore delle fibre tessili vegetali e animali e delle piante tintoree**  
**"ANCHE VESTIRE E' UN ATTO AGRICOLO"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della ditta di seguito specificata \_\_\_\_\_

**dichiara**

di manifestare interesse per il progetto di filiera **"ANCHE VESTIRE E' UN ATTO AGRICOLO"** promosso dal CONSORZIO ARIANNE alla quale aderisce in veste di partecipante indiretto con le seguenti modalità:  
Gli investimenti/interventi che si intendono attivare in relazione all'impresa/associazione/ente nell'ambito della sopra citata filiera sono di seguito sinteticamente indicati:

DENOMINAZIONE DELL'AZIENDA/ ASSOCIAZIONE/ ISTITUTO	SEDE	CUUA	RUOLO PARTECIPANTE <b>(1)</b>	QUANTITA' PRODOTTO <b>(2)</b>

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza:

- dei vincoli contenuti nel bando di filiera approvato con DDS n. 452/AFP del 07/08/2012;
- della necessità di sottoscrivere un contratto tra i partecipanti - diretti e indiretti - alla filiera stessa per regolare i rapporti tra gli operatori anche in funzione di eventuali riduzioni, penalità, revoche;
- nel caso di adesione alla filiera di prodotti biologici, che entro la data di presentazione della dichiarazione di piena operatività della filiera di cui al paragrafo 9.2 da parte del soggetto promotore, le aziende della filiera devono commercializzare le loro produzioni dichiarate al punto "Quantità di prodotto" con certificazione biologica alla vendita.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

**1) Indicare quale dei seguenti ruoli il soggetto intende ricoprire nella filiera cui ha chiesto di partecipare:**

- fornitore di prodotti agricoli (con obbligo indicazione delle quantità che intende fornire);
- trasformatore/manifattore di prodotti agricoli
- responsabile di una seconda trasformazione con produzione di prodotti non allegato 1;
- Capofila di ATI per la misura 124;
- Commerciante;
- Gestore di un punto vendita;
- Gestore di una GDO;

**2) Indicare, il quantitativo di prodotto che viene assicurato alla filiera, come produzione o come trasformazione**